

Per combattere la crisi, negli ultimi sette anni, gli studenti italiani hanno preso d'assalto la facoltà d'Ingegneria. A certificarne il boom di iscrizioni e immatricolazioni l'Anvur, l'Istituto nazionale deputato alla valutazione della ricerca scientifica e dell'università italiana. Negli anni che vanno dal 2010/2011 all'ultimo disponibile, il 2017/2018, i nuovi ingressi all'università sono cresciuti di 2.800 unità: da 288mila a 290.800 circa. Un incremento dell'1 per cento scarso che tra gli iscritti ad Ingegneria si moltiplica di diverse unità: più 11,5 per cento. Sette anni fa, i seguaci di Leonardo Da Vinci rappresentavano il 12,6 per cento di tutti gli immatricolati negli atenei italiani. Nel 2017/2018 la quota è lievitata al 14,5 per cento. Quasi 7mila aficionados in più che consentono alla facoltà di sfiorare la testa della classifica occupata, forse ancora per poco, dagli immatricolati nelle facoltà del gruppo Economico-statistico, col 14,7 per cento...

Continua a leggere su [la Repubblica](#)